

10 settembre 2023 17:00

## **CINA: Lotta al fentanyl. Cina accusa Usa e collabora con Messico**



Il governo cinese ha incolpato gli Stati

Uniti per la crisi del fentanil che si trova ad affrontare, affermando che per sottrarsi alle proprie responsabilità nella domanda dei consumatori, ha scelto di diffamare altri paesi. Ciò che dobbiamo fare è riflettere su noi stessi, ridurre la domanda di droghe nel Paese, rafforzare la pubblicità sui pericoli dei farmaci e limitare le prescrizioni indiscriminate, invece di calunniare e screditare gli altri Paesi ed evitare la colpa", ha affermato Wang Liang, vicedirettore per l'America Latina del Dipartimento delle Relazioni Estere del governo cinese. In materia, assicurando che nel maggio 2019 il governo cinese ha deciso di classificare ed elencare formalmente le sostanze come fentanil. Dopo di ciò, non ha ricevuto notifiche da altri paesi riguardo ai sequestri di tali sostanze nel paese. Wang Liang ha sottolineato che la Cina è sempre stata impegnata negli sforzi antidroga ed è stata coerente nella sua ferma posizione di cooperazione con altri paesi nel mondo nella lotta contro le attività criminali legate alla droga nei paesi di transito. In questo senso, ha assicurato che esiste un importante canale di comunicazione con il governo messicano in termini di lotta contro la droga, oltre a riconoscere il lavoro svolto dall'attuale amministrazione in materia.

La cooperazione della polizia antidroga con il Messico e i canali di comunicazione tra i dipartimenti di polizia delle due parti sono aperti, ha affermato il vicedirettore per l'America Latina del Dipartimento delle Relazioni Estere del governo cinese, dopo che il presidente Andrés Manuel López Obrador ha confermato il sequestro a Lázaro Cárdenas di una spedizione di 600 pacchi, di 35 chilogrammi ciascuno, contenenti sostanze chimiche note come "resina combustibile, utilizzate per la fabbricazione di fentanil e metanfetamine, provenienti da Quingdao, in Cina. A questo proposito, il funzionario del II Dipartimento degli Affari Esteri ha affermato che la Cina è disposta a portare avanti con vigore la cooperazione internazionale in materia di applicazione della legge sulla droga ai sensi delle convenzioni sulle droghe delle Nazioni Unite e a contribuire attivamente alla governance globale del fenomeno. La posizione del governo cinese fa parte dell'annuncio del rafforzamento degli sforzi per aumentare la sicurezza nei porti messicani e rafforzare la cooperazione internazionale contro la criminalità organizzata, che Messico e Stati Uniti hanno concordato proprio mercoledì scorso nell'ambito del Programma di controllo dei container da loro lanciato.

Nel porto di El CCP è in corso un'iniziativa globale iniziata nel 2004 e attualmente opera in 74 paesi, tra cui Colombia, Kenya, Panama e Thailandia, per promuovere il commercio legale e ridurre al minimo l'uso di contenitori per il traffico di droga, precursori chimici, armi, fauna selvatica o persino merci contraffatte. Viene effettuato circa il 90% del commercio globale attraverso container marittimi, di cui più di 500 milioni vengono consegnati ogni anno nella catena di approvvigionamento commerciale e, di questa quantità, meno del 2% viene ispezionato. Questi sforzi mirano a porre fine al traffico di fentanil che ha provocato quasi 70.000 morti per overdose negli Stati Uniti solo nel 2021, una cifra che rappresenta un aumento di quasi quattro volte in cinque anni, secondo il Center for Disease Control and Prevention (CDC).

(Noticias Financieras del 10/09/2023) **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)